

PROGETTO INPUT – TRACCIA PER LE INTERVISTE AGLI STAKEHOLDERS

Le interviste hanno più di una finalità:

- verificare il grado di sensibilità relativamente ai problemi della non-discriminazione
- verificare il grado di informazione sull'entità dei fenomeni, sulle normative esistenti, sulle azioni possibili
- sollecitare l'attenzione degli interlocutori su questi temi
- promuovere lo stesso progetto INPUT

Le interviste dovrebbero essere realizzate con tre diverse categorie di soggetti:

1. Persone con disabilità,
2. Responsabili delle associazioni delle persone con disabilità
3. Responsabili di amministrazioni pubbliche (enti locali e simili, sia politici che tecnici)
4. Responsabili di strutture private (es: centri commerciali, negozi, sale per spettacoli, ecc....)

Le interviste possono anche essere realizzate senza l'uso di uno specifico questionario, ma l'intervistatore dovrà comunque rispondere alle domande della scheda che segue, per rendere le risposte trattabili dal punto di vista statistico.

Sarà particolarmente importante 'incrociare' le risposte, verificando l'eventuale esistenza di differenze a livello di percezione dei problemi fra le diverse categorie.

Argomenti da usare nell'intervista:

1. Le prime domande cercano di verificare il grado informazione, ma anche di orientare verso un atteggiamento coerente a quello del progetto: i principi dell'UD superano il concetto di 'normodotato' per teorizzare la progettazione di beni e ambienti che possano essere usati e 'vissuti' da tutti nello stesso modo; è interessante sapere qual è il grado di informazione degli interlocutori
2. La Convenzione Internazionale sui Diritti delle Persone con Disabilità fa esplicito riferimento all'UD come standard di progettazione
3. Il modello di classificazione ICF invece di misurare le caratteristiche fisiche dei soggetti, valuta il loro 'funzionamento' nel contesto in cui si trovano; anche in questo caso si passa dalla divisione fra 'normali' e 'handicappati' a una visione della condizione di autonomia e benessere individuale condizionata anche da fattori esterni
4. Nella visione dei punti precedenti anche condizioni 'normali' dell'essere umano diventano oggetto di attenzione; diventa così rilevante l'incidenza statistica degli anziani, delle donne incinte o che accompagnano bambini molto piccoli, dei 'mancini', ecc.....
5. Dalla domanda n.5 in poi si richiedono invece valutazioni sulla realtà concreta che circonda l'intervistato, invitandolo in qualche modo a riflettere su ciò che vede e vive quotidianamente, fino a richiederli idee e suggerimenti.

La scheda che riassume l'intervista potrebbe essere la seguente:

INvolving People for a Universal Town



Programma 'Leonardo da Vinci' Conv. N. LLP-LDV/TOI/2007/IT/194
 Coordinamento: CII PISTOIA s.cons. a r.l. – via Tripoli 19 -51100 Pistoia (Italy) - P.IVA 01000060473
 tel +39 0573 964482 – fax +39 0573 964486 – e-mail: input@ciipistoia.it – <http://www.inputproject.eu>

Organizzazione intervistata	
Ruolo/ responsabilità della persona intervistata	
Altre informazioni utili	

1	Livello di conoscenza UD	assente	<input type="checkbox"/>
		mediocre	<input type="checkbox"/>
		buono	<input type="checkbox"/>
		applicativo	<input type="checkbox"/>

2	Conoscenza Convenzione ONU sui Diritti della Persone Disabili	SI	<input type="checkbox"/>
		NO	<input type="checkbox"/>

3	Accettazione del modello ICF di valutazione del 'funzionamento umano' invece della identificazione di minoranze 'diverse'	SI	<input type="checkbox"/>
		NO	<input type="checkbox"/>
		Non sa	<input type="checkbox"/>

4	Corretta percezione statistica (quantitativa) dei fenomeni (per es.: <i>incidenza percentuale degli anziani, delle persone con malattie Invalidanti</i>)	SI	<input type="checkbox"/>
		NO	<input type="checkbox"/>
		parziale	<input type="checkbox"/>

5	In quali delle seguenti situazioni o luoghi ritiene esistano le discriminazioni più gravi? (fare graduatoria: 1 la più importante, 10 la meno)	Scuola	<input type="checkbox"/>
		Uffici pubblici	<input type="checkbox"/>
		Uffici privati	<input type="checkbox"/>
		Negozi	<input type="checkbox"/>
		Impianti sportivi	<input type="checkbox"/>
		Viabilità e aree pubbliche	<input type="checkbox"/>
		Veicoli per trasporti pubblici aeroporti, stazioni, ecc	<input type="checkbox"/>
		Teatri, cinema,	<input type="checkbox"/>
		Bar, ristoranti	<input type="checkbox"/>
		altro	<input type="checkbox"/>

6	Capacità di citare alcuni casi concreti	SI	<input type="checkbox"/>
		NO	<input type="checkbox"/>

7	Indicare un caso concreto di cui è stato direttamente testimone
---	---

8	Chi dovrebbe attivarsi per rimuovere i problemi? <i>(in ordine di responsabilità)</i>	Commissione Europea	<input type="checkbox"/>
		Politici nazionali	<input type="checkbox"/>
		Politici locali	<input type="checkbox"/>
		Responsabili tecnici EL	<input type="checkbox"/>
		Imprenditori privati	<input type="checkbox"/>
		Associazioni	<input type="checkbox"/>
		Sindacati	<input type="checkbox"/>
		altri	<input type="checkbox"/>

9	Esempi pratici positivi conosciuti	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>

10	Facendo riferimento alla propria esperienza, quanto ritiene difficile rimuovere gli attuali fattori di discriminazione?	Impossibile	<input type="checkbox"/>
		Possibile, ma tecnicamente molto difficile	<input type="checkbox"/>
		Possibile, ma molto costoso	<input type="checkbox"/>
		Possibile	<input type="checkbox"/>
		Facile	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	

11	Idee, suggerimenti, innovazioni possibili	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>